

UN RAGGIO DI LUCE PER DENTI E GENGIVE

Sempre più comune l'uso del laser manderà in pensione aghi e trapani

di NUCCIO SCIACCA

Quante volte il paziente spera, seduto sulla poltrona del proprio dentista, di non veder comparire tra le mani dell'odontoiatra il temutissimo trapano o, bene che vada, l'ago per l'anestesia? Eppure il laser sta per mandare in pensione tanti strumenti come il trapano sostituendoli con indolori e, soprattutto, benefici fasci di luce che curano denti e gengive. Ne parliamo con il dottor Ezio Campagna, membro dell'I.A.H.T. (International Academy of High Tech), dell'E.S.O.L.A. (European Society for Oral Laser Application), della S.I.L.O. (Società Italiana di laser in Odontoiatria), e componente della commissione dell'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine provinciale dei medici di Catania.

Perché l'uso del laser in odontoiatria?

Il laser applicato all'odontoiatria permette oggi di trattare la maggior parte delle patologie orali offrendo sicurezza ai pazienti. Bisogna, però, affermare esplicitamente che non esiste ancora un unico tipo di laser in grado di sostituire completamente la strumentazione tradizionale.

Quali sono i vantaggi di quest'innovativa metodica e davvero il laser può eliminare l'uso dell'anestesia?

I vantaggi sono tantissimi. Diventa davvero difficile elencarli tutti. Basti solo pensare che la prestazione laser è, sicura-

mente, più confortevole, non vi è fastidio (rumore, vibrazione classico del trapano), non vi è contatto tra paziente ed apparecchiatura (il laser spesso agisce a distanza senza nemmeno sfiorare il dente o le gengive), il post-intervento è quasi sempre indolore e senza gonfiore e nella maggior parte dei casi i trattamenti possono essere portati a termine senza l'impiego d'anestesia locale in quanto la percezione del dolore è decisamente ridotta poiché gli impulsi di luce emessi sono così veloci che i recettori del dolore faticano ad intercettarli. Il laser è poi inoltre molto più preciso nella sua azione sia sui denti che sulle gengive. Esso vaporizza tutto ciò che trova sulla superficie da trattare garantendone la sterilità.

Cosa è possibile curare con il laser? E' oggi possibile intervenire praticamente su tutta la patologia orale, sia sui tessuti duri (dente ed osso) sia su quelli molli (gengive e mucosa orale).

Nel caso del dente, ad esempio, si può arrivare a sostituire il tradizionale trapano prima dell'orturazione. Inoltre l'applicazione del laser crea le condizioni ideali per eseguire delle orturazioni più durature senza il rischio d'infiltrazioni. E' poi possibile risolvere in maniera definitiva una problematica che affligge numerosi pazienti: l'ipersensibilità dentinale, in altre parole quella fastidiosa sensazione di ghiacciamento dei denti che molta gente avverte con particolari cibi o addirittura con l'aria stessa. In questo caso con l'au-

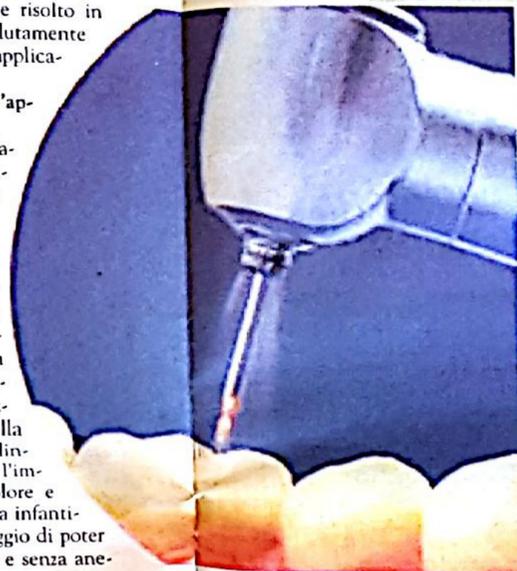
silio del laser ciò può essere risolto in maniera definitiva ed assolutamente indolore con una semplice applicazione di qualche minuto.

Quali sono gli altri campi d'applicazione in odontoiatria? Sono molti. Ad esempio il laser è d'ausilio nelle devitalizzazioni, terapie delle malattie parodontali, implantologia e così via. Inoltre esistono delle novità terapeutiche, per esempio il trattamento dell'Herpes Labiale e delle Afte. Sono queste delle lesioni che affliggono con fastidiosa periodicità tantissime persone e che si localizzano in corrispondenza della mucosa delle labbra e della lingua. Con il laser si ottiene l'immediata remissione del dolore e del gonfiore. In odontoiatria infantile, oltre all'indubbio vantaggio di poter curare in maniera indolore e senza anestesia i denti cariati, si possono eseguire interventi chirurgici quali il taglio dei frenuli linguali o labiali in pochi minuti, senza dolore e senza punti di sutura.

E' sicuro l'utilizzo del laser e quali sono gli eventuali effetti collaterali? Le apparecchiature oggi in commercio sono tutte certificate e controllate in modo efficiente e continuo e molti di essi sono dotati di sofisticati software in grado di bloccare ogni errore dovuto ad

uso improprio. Inoltre, l'apparecchio laser, se utilizzato da mani esperte, non ha praticamente alcuna controindicazione o effetto collaterale. Un recentissimo tipo di laser, il cosiddetto "Idrocinetico" permette, addirittura, di trattare i tessuti dentali sfruttando l'azione ablativa di

molecole d'acqua energizzate dal laser stesso. Essendo quindi l'azione terapeutica esplicata semplicemente dall'acqua appare evidente come sia impossibile creare danni di alcun tipo ai tessuti.



CHIRURGIA MINI-INVASIVA ANCHE IN ODONTOIATRIA

di GIOVANNI OLIVI*

Per odontoiatria minimamente invasiva si intende un iter operativo che rispetti al massimo le strutture sane, operando in modo mirato su lesioni cariose, ossee e gengivali. Con l'utilizzo del microscopio operatorio, infatti, ingrandendo notevolmente il campo operatorio si riesce a confinare l'intervento all'area malata, con maggiore conservazione di struttura sana. Oltre all'utilizzo del microscopio operatorio, notevoli vantaggi derivano dall'uso del laser. Con la sua azione selettiva, mirata, la tecnologia laser permette una rimozione precisa dei tessuti malati, sia nella cura della carie, che delle gengive e delle malattie della mucosa orale. Importanti sono le applicazioni in chirurgia ossea, grazie all'azione del laser Erbium (laser ad acqua). Ma quali sono, in particolare, i vantaggi del laser Erbium nella chirurgia ossea? Il raggio laser raggiunge alte temperature (fino a 100° centigradi) vaporizzando le particelle d'acqua dello spray integrato. Queste microesplosioni provocano il taglio e oltre ad eliminare gentilmente la

parte malata, svolgono un'azione antibatterica nell'area trattata, riducendo così la necessità dei farmaci antibiotici durante e dopo il trattamento. In chirurgia endodontica usiamo il laser nei casi di insuccesso delle cure canalari tradizionali (granulomi); il laser rimuove selettivamente il tessuto infetto, l'osso malato e l'apice del dente, permettendo una più rapida guarigione dei tessuti. In chirurgia parodontale rigenerativa, la decontaminazione della tasca ossea e della superficie del dente, incrementa di molto la percentuale di successo della terapia. L'elevato effetto decontaminante inoltre, può permettere l'inserimento immediato di impianti dopo l'estrazione di denti infetti incurabili.

E' proprio l'implantologia la nuova frontiera del laser: sono ora disponibili tecniche d'avanguardia di preparazioni dell'osso senza fresa, con luce laser, senza vibrazioni, in modo molto confortevole e con notevole diminuzione della sintomatologia post operatoria; il laser inoltre permette di preparare l'osso disegnando

nuove forme di impianto, con migliori risultati funzionali ed estetici. Ci troviamo di fronte, quindi, a strumenti di alta tecnologia che rappresentano oggi, l'odontoiatria del futuro, protesa al miglioramento dei risultati unitamente al maggior confort del paziente.

Importante in tale senso il ruolo della IATH, International Academy of High Tech, che è una associazione scientifica che si interessa della divulgazione, sviluppo, ricerca e formazione sull'impiego di nuove tecnologie e biomateriali in vari campi scientifici e soprattutto in Odontoiatria.

* specialista in Odontostomatologia, membro dell'Academy of Laser Dentistry (ALD)



Istituto Oncologico del Mediterraneo s.p.a.
Via Pinnacolo, 7 - Viagrande (CT)
(Centralino passante) Tel. 095.7895000 - Fax 095.7901320

Direttore Sanitario: **Prof. Salvatore Russo**
Aut. San. N. 2057 del 11/11/2003

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO ACCREDITATO CON IL SSN

REPARTI DI DEGENZA
ONCOLOGIA CHIRURGICA
EMATOLOGIA
UNITA' DI TRAPIANO DI MIDOLLO OSSEO
ONCOLOGIA MEDICA
TERAPIA DEL DOLORE
MACHROCHIRURGIA O.R.L.
MICROCHIRURGIA
UROLOGIA CON LITOTRIPSIA
TERAPIA INTENSIVA E RIANIMAZIONE

DAY HOSPITAL
ONCOLOGIA
TERAPIA ANTALGICA
ONCOLOGIA CHIRURGICA
POLIAMBULATORIO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
TAC SPIRALE MULTISTRATO
RADIOLOGIA DIGITALE
MAMMOGRAFIA DIGITALE - CITOLOGIA - BIOPSIA STEREOASSISTITA
ECOGRAFIA - ECO-DOPPLER
VIDEO-ENDOSCOPIA

LABORATORI
ANALISI CLINICHE
IMMUNOLOGIA
BIOLOGIA MOLECOLARE - CITOGENETICA
ANATOMIA PATOLOGICA

CONTRO CARIE POCHI ZUCCHERI E SPAZZOLINO ENTRO MEZZ'ORA

Gli zuccheri sono i maggiori responsabili della carie perché rappresentano il «pasto» preferito dei batteri che contribuiscono alla loro formazione. Dunque andrebbero mangiati con intelligenza: «Appena prima di lavarsi i denti». Questo il consiglio di Massimo Simion, docente di Odontoiatria e Stomatologia all'università di Milano. «L'ideale è non lasciar trascorrere mai più di mezz'ora dal dolce allo spazzolino. Ecco perché vanno bene i dolci a colazione, prima di lavarsi i denti. Un po' meno durante il resto della giornata», ha spiegato il prof. Simion. Per lo stesso discorso, bocciate caramelle e dolciumi ai bambini.

«In Scandinavia - continua - si regalano prevalentemente il sabato mattina. E così facendo si sono ridotte drasticamente le carie». Via libera invece alle gomme da masticare, ma solo «a patto che siano senza zuccheri e con il fluoro che rende lo smalto meno attaccabile dai batteri».

Ma in Italia la cura dei denti non è affatto diffusa. Il 40% degli italiani non è mai andato dal dentista. E il restante 60% sceglie quasi «all'unanimità» gli studi privati (92%),

rispetto a un modesto 8% che si rivolge alle strutture del Servizio sanitario nazionale.

Una situazione fortemente sbilanciata, che ha pesanti ripercussioni sulla salute della bocca in generale. A lanciare l'allarme è Giovanni Dolci, dell'università La Sapienza di Roma.

«Una prima conseguenza importante - spiega - è che il numero dei tumori del cavo orale non diminuisce negli anni. Unico esempio insieme a quelli del cervello. Ma se in quest'ultimo caso esiste la oggettiva impossibilità di «andare a vedere», nel caso della bocca sarebbe piuttosto semplice «esplorare». E - aggiunge - il maggior numero di casi di tumore in questa area è proprio riscontrabile in chi non va mai dal dentista».



In alto a sinistra l'odontoiatra Ezio Campagna. In alto e nelle foto piccole alcune strumenti laser per l'odontoiatria

LA COMUNICAZIONE IN SALUTE PUBBLICA

PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

Evento ECM 1192-87054
(2ª Edizione)

13 - 14 - 15 Giugno 2005

Villaggio Madonna degli Ulivi - Viagrande (Ct)

10 CREDITI
FORMATIVI**13 GIUGNO ore 14.00 - 18.00:**

La competenza comunicativa
Gli elementi della comunicazione, lo strato interno e la realtà esterna, la pragmatica della comunicazione ed il contesto.
Gli stili comunicativi ed il rapporto medico-paziente.
(Salvo Palumbo)

14 GIUGNO ore 9.00 - 18.00:

Comunicazione e conflitto quale gestione?
I principi della comunicazione umana.
Modalità tramite cui si attiva la comunicazione.
Gli assomi della comunicazione.
Il conflitto: cause, tipologie e gestione. L'empatia.
La gestione del conflitto
I conflitti in campo sanitario.
(Gaetano Grimaldi, Salvo Palumbo, Silvana Sanfilippo)

15 GIUGNO ore 9.00 - 13.00:

Comunicazione esterna ed interna delle aziende sanitarie ed ospedaliere
L'e-learning (Gaetano Catania)
La comunicazione efficace (Alfio Grasso)
La legge 150/2000 e la comunicazione Istituzionale:
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, L'Ufficio Stampa,
L'Ufficio del Portavoce: Gaetano Reitano, Massimo Cappellano,
Santo Messina, Giuseppe Petralia.
Test finale di apprendimento.

ISCRIZIONE € 70,00 - La quota comprende:
Il kit congressuale, il cd-rom con le relazioni,
Il pranzo del 14 Giugno, tutti i coffee break
Segreteria Organizzativa: **PAROLE & IMMAGINI**
Via D'Amico, 46 Catania TEL 095 7461073 - FAX 1782740704/5
info@paroleimmagini.it - www.paroleimmagini.it